



Casa del Sorriso – Badia Polesine

Allegato alla Determinazione n. 25 del 10/03/2011

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 01 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – UFFICIO PAGHE E CONTABILITA' A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO CAT. C1 C.C.N.L. COMPARTO REGIONI – AUTONOMIE LOCALI 2006-2009.

IL DIRETTORE

Vista la Dotazione Organica del personale della Casa di Riposo di Badia Polesine, approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 23/04/2009, esecutiva;
Viste le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 02/07/2009 e n. 42 del 29/07/2010;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 15/07/2010, con la quale è stato approvato il “Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive dell’Ente”;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

Visto il D.P.R. 445/2000;

In attuazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 06/08/2009 e della Determinazione del Direttore n. 25 del 10/03/2011;

RENDE NOTO

Art. 1 – INDIVIDUAZIONE DEL POSTO

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per n. **01 posto di Istruttore Amministrativo – Ufficio Paghe e Contabilità** a tempo pieno ed indeterminato (Cat. C1 del C.C.N.L. Comparto Regioni-Autonomie Locali) alle condizioni previste dalla vigente Dotazione Organica e dal Regolamento sulle modalità di assunzione.

Il trattamento economico attribuito al posto messo a concorso è quello previsto per la Cat. C1 del vigente C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Regioni-Autonomie Locali.

Saranno, inoltre, corrisposte l’indennità di comparto, la 13 mensilità, l’assegno per il nucleo familiare e le altre voci di retribuzione accessoria, in quanto dovute a norma di legge.

Lo stipendio e gli altri assegni sono soggetti alle trattenute di legge di carattere previdenziale, assistenziale ed erariale.

Il bando di concorso garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, così come previsto dall’art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 2 – REQUISITI DEI CONCORRENTI PER L'AMMISSIONE

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- essere cittadini italiani o cittadini appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea di ambo i sessi; ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea possono partecipare al concorso purché in possesso dei requisiti previsti dal D.P.C.M. n.174 del 07/02/1994, :
- Godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
- Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- Età: minima di 18 anni e non superiore a quella per il pensionamento d'ufficio;
- Titolo di studio: Diploma di Ragioneria;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati licenziati, ai sensi del vigente C.C.N.L. Comparto Regioni Autonomie Locali, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- Essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i soli candidati di sesso maschile);
- Aver firmato la domanda di ammissione al concorso.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione stabilita dal bando di concorso.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti per l'ammissione comporta in qualunque momento l'esclusione dal concorso.

Art. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta secondo lo schema, che viene allegato al presente bando (Allegato 1 fac-simile domanda), in carta semplice (non in bollo), in busta chiusa e dovrà essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo o spedita a mezzo raccomandata A/R entro le ore 13.00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando per estratto sul BUR Veneto e precisamente il 09/04/2011.

All'esterno della busta deve essere espressamente riportata l'indicazione "Domanda per concorso pubblico per titoli ed esami per n. 01 posto di Istruttore Amministrativo – Ufficio Paghe e Contabilità Cat. CI"

Nel caso di chiusura degli uffici per festività, sciopero o altre ragioni nella giornata di scadenza del termine suindicato, lo stesso è automaticamente prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande inoltrate tramite servizio postale si considerano, se spedite a mezzo raccomandata A/R, entro il termine suindicato mediante il timbro a data dell'ufficio postale accettante; in ogni caso, le stesse dovranno pervenire all'Ente entro 8 giorni dalla data di scadenza suindicata.

Nessuna domanda recante il timbro del protocollo, se consegnata direttamente, o il timbro dell'ufficio postale, se spedita a mezzo raccomandata, sarà accettata se riportante una data successiva al termine di scadenza fissato dal bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto l'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Nella domanda di ammissione, debitamente sottoscritta, gli aspiranti concorrenti debbono indicare, sotto la propria e diretta responsabilità, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e dall'art. 1 del D.P.R. 403/98, consci delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o uso/esibizione di atti non rispondenti a verità, i seguenti elementi:

- 1) nome e cognome (scritti in stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
- 2) il luogo, la data di nascita, l'indirizzo di residenza e il codice fiscale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza di uno dei paesi appartenenti all'unione Europea ed adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) il titolo di studio richiesto dal bando, nonché quelli posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti e la relativa votazione;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici;
- 6) il comune presso le cui liste elettorali sono iscritti, ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) le eventuali condanne penali riportate (anche nel caso di intervenuta concessione di amnistia, indulto o perdono giudiziale) oppure l'inesistenza di qualsiasi precedente penale;
- 8) la posizione nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- 9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;
- 11) il preciso recapito presso il quale debbono essere inviate le comunicazioni relative alla procedura concorsuale, compreso il numero telefonico;
- 12) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa disposta dal D. Lgs. 30/06/2003, n. 196;
- 13) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli;
- 14) l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando il tipo di ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 15) l'accettazione di tutte le norme contenute nel bando di concorso;

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi e non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) servizio nel settore pubblico e privato;
- q) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- r) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- s) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- t) gli invalidi e i mutilati civili.
- u) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.

Gli stati, le qualità personali e i fatti di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Gli aspiranti concorrenti, al momento della presentazione della domanda, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni, in quanto i requisiti di ammissione e gli altri titoli posseduti possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso semplicemente firmando in calce la stessa.

Alla domanda di partecipazione dovrà invece essere allegata:

- una fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità;
- i titoli posseduti, qualora non auto dichiarati, in originale o in copia fotostatica, purché, in quest'ultimo caso, sia contestualmente allegata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale il candidato dichiara che la copia fotostatica è conforme all'originale (v. modello allegato).
- La ricevuta in originale del versamento della tassa di concorso;
- Elenco in carta semplice e in duplice copia dei documenti presentati, datato e sottoscritto dal concorrente

E' fatta salva comunque la facoltà di procedere, in ogni momento della procedura concorsuale, alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere sottoscritta in calce dal candidato a pena di esclusione. La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

ART. 4 – TASSA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento della tassa di concorso di €. 10,33#, non rimborsabile, da effettuarsi mediante bonifico bancario sul conto IBAN IT 38 Q 03599 01800 000000131869 Codice ABI 03599 Codice CAB 01800 presso Rovigo Banca Credito Cooperativo filiale di Badia Polesine, oppure tramite vaglia postale, intestato al Tesoriere dell'Istituto presso la

Rovigo Banca filiale di Badia Polesine, con indicata la seguente causale: “*Tassa per la partecipazione al concorso pubblico per n. 01 posto di Istruttore Amministrativo – Ufficio Paghe e Contabilità - Cat. C1*”

La ricevuta in originale del versamento della tassa di concorso deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

ART. 5 - EVENTUALE REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA, AMMISSIONE O ESCLUSIONE DAL CONCORSO

La Commissione Esaminatrice potrà invitare il concorrente, nei termini e nei modi dalla stessa determinati, a regolarizzare la domanda che presenti delle imperfezioni formali legittimamente attuabili e necessarie.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda:

- del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
- dell'indicazione del concorso o prova selettiva cui si intende partecipare;
- della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa.

L'ammissione o l'esclusione dei candidati sarà comunicata a mezzo raccomandata a/r.

ART. 6 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 10/10, così ripartito:

- titoli di servizio: max punti 3
- titoli di studio oltre a quello previsto per il concorso : max punti 1
- titoli vari: max punti 3
- titolo di studio di ammissione al concorso: max punti 3

Per quanto attiene i titoli di servizio, i rapporti di impiego a tempo parziale saranno valutati in proporzione al servizio effettivamente prestato.

Eventuali periodi di aspettativa non retribuita, durante i quali non si matura anzianità di servizio, dovranno essere espressamente dichiarati dai candidati in sede di domanda di partecipazione al concorso.

Qualora i dati autocertificati dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso non permettessero alla Commissione Esaminatrice una valutazione certa di alcuni specifici titoli, la stessa si asterrà dal valutare gli stessi.

ART. 7 - PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME, ITER CONCORSUALE E VALUTAZIONI

Il calendario di tutte le prove sarà stilato dalla Commissione Esaminatrice e reso noto ai candidati con apposita comunicazione a mezzo raccomandata.

I candidati che non si presenteranno nei giorni, ore e luoghi stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Per l'espletamento delle prove, i candidati dovranno premunirsi di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione d'esame predisporrà, qualora pervenga un numero di domande superiore a 50, una **PRESELEZIONE** degli aspiranti, intesa a ridurre il numero di quelli da ammettere alle prove del concorso, per poter successivamente effettuare una valutazione più ponderata sulle capacità e sulle attitudini dei concorrenti.

La preselezione consisterà in domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame.

PROVE E MATERIE D'ESAME

1° PROVA SCRITTA:

La prima prova scritta avrà un contenuto teorico e verterà sui seguenti argomenti:

- Nozioni di diritto amministrativo e del lavoro
- Contabilità, bilancio e rendiconto delle I.P.A.B.
- Normativa sul rapporto di lavoro del pubblico impiego

2° PROVA SCRITTA/PRATICA:

- Elaborazione, anche con l'ausilio di strumenti informatici, di una busta paga o di un atto inerente la gestione del rapporto di lavoro

PROVA ORALE: Sulle stesse materie delle prove scritte; legislazione delle I.P.A.B.; nozioni di legislazione fiscale e tributaria.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano conseguito, in ciascuna delle prove scritta e scritta/pratica, una votazione di almeno 21/30; l'idoneità finale sarà riconosciuta a quanti avranno conseguito, anche nella prova orale, il punteggio minimo di 21/30.

La durata delle prove e le modalità di svolgimento delle stesse saranno stabilite dalla Commissione Esaminatrice.

ART. 8 – GRADUATORIA ED ADEMPIMENTI

Al termine della valutazione dei titoli e delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice stilerà la graduatoria di merito degli idonei che sarà pubblicata all'Albo dell'Ente.

Il punteggio finale, utile ai fini della posizione in graduatoria, sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, scritta/pratica e orale e dalla votazione attribuita ai titoli di studio, di servizio e vari.

Il vincitore dovrà assumere servizio entro e non oltre i termini che saranno stabiliti dall'Amministrazione, salvo eventuale proroga accordata per motivi ritenuti validi dalla stessa .

I candidati, utilmente collocati in graduatoria e che saranno eventualmente chiamati a prendere servizio, saranno invitati a far pervenire, entro il termine di 30 giorni dalla data di inizio del rapporto di lavoro, i seguenti documenti:

- residenza, - stato di famiglia, - stato civile, -cittadinanza italiana e godimento dei diritti politici, -casellario giudiziario e carichi pendenti;

-Soltanto per i dipendenti di sesso maschile: copia del foglio matricolare e dello stato di servizio militare da cui risulti che sono stati assolti gli obblighi di leva, ovvero foglio di congedo illimitato autenticato;

-Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 né di avere altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero, in caso contrario, espressa dichiarazione di opzione a favore dell'impiego presso la Casa di Riposo di Badia Polesine;

- copia del codice fiscale;

- n. 1 foto formato tessera;

-dichiarazione di accettazione della nomina in ruolo.

La partecipazione al concorso pubblico comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.

Il vincitore del concorso che non produca uno o tutti i documenti richiesti e che, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, è dichiarato decaduto dal diritto all'assunzione.

La graduatoria del concorso resterà valida per il periodo di tre anni dalla data di pubblicazione e l'Amministrazione avrà facoltà di utilizzarla per la copertura dei posti di pari qualifica e profilo professionale che si verranno a rendere vacanti e disponibili.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

ART. 9 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Nella procedura concorsuale di cui al presente bando, trovano applicazione le norme di cui al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 riguardante il trattamento dei dati personali. A tal fine l'Ente informa i candidati che i dati personali devono essere indicati obbligatoriamente per poter dar corso alla procedura concorsuale e che gli stessi saranno utilizzati dalla Casa di Riposo di Badia Polesine per gli adempimenti relativi alla presente procedura. L'interessato potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

ART. 10 - RISERVA DI VARIAZIONE E REVOCA DEL BANDO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la scadenza del presente bando, di variarlo o di revocarlo, se lo riterrà necessario od opportuno per motivi di pubblico interesse e nel rispetto delle norme vigenti in materia senza che, per effetto di questo, i concorrenti possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta.

Per informazioni e copia del presente bando rivolgersi all'Ufficio Ragioneria Tel. 0425/591100 oppure sul sito dell'Ente: **www.caripdelsorriso.it**.

IL DIRETTORE
- Dott.ssa Nadia Caramore -